**BANDO**

**PER L’ASSEGNAZIONE DI BUONI SPESA URGENTI**

**IN RELAZIONE ALLA SITUAZIONE ECONOMICA**

**DETERMINATASI PER EFFETTO DELLE CONSEGUENZE DELL’EMERGENZA COVID-19**

**FINALITA’ DEL BANDO**

Con il presente bando il Comune di Pieve di Soligo intende sostenere i nuclei familiari che si trovano in stato di bisogno a causa dell’emergenza epidemiologica da virus Covid-19, garantendo a tutti i cittadini l’accesso ai generi alimentari e ai prodotti di prima necessità (comprese anche le utenze domestiche).

**DESTINATARI**

Possono presentare domanda tutti i cittadini del Comune di Pieve di Soligo che si trovino in stato di bisogno, determinato dall’attuale disponibilità finanziaria del nucleo familiare.

In particolare avranno priorità i nuclei familiari che si trovano con entrate limitate e con scarsa liquidità e non già assegnatari di sostegno pubblico.

Può presentare domanda un solo componente per nucleo.

**DOMANDA PER BUONO SPESA**

Il modulo di domanda prevede l’autocertificazione delle entrate effettive o presunte del nucleo familiare relative al mese di marzo 2020 e del patrimonio mobiliare familiare alla data 31/03/2020. Inoltre, nella domanda viene dichiarato se il nucleo è beneficiario di sostegni pubblici e, in caso affermativo, dei relativi importi.

**PRESENTAZIONE DOMANDE**

Le domande, debitamente compilate e firmate, devono essere presentate, con gli allegati indicati nel modulo della domanda (fotocopia carta d’identità del sottoscrittore, fotocopia documento di soggiorno valido ed efficace per cittadini extra UE e dei saldi disponibili dei conti correnti del nucleo familiare), preferibilmente via email a [sociali@comunepievedisoligo.it](mailto:sociali@comunepievedisoligo.it).

È possibile attivare controlli a campione sulla veridicità dei requisiti dichiarati nell’autocertificazione.

**VALUTAZIONE DOMANDE**

Il Servizio Sociale, in ordine di arrivo, verificherà la completezza delle domande e ne predisporrà la valutazione tecnica, fino ad esaurimento del fondo assegnato. Nel caso che il fondo non fosse sufficiente a rispondere a tutte le richieste, la Giunta comunale potrà aumentare il fondo con risorse proprie o con donazioni ricevute dal territorio.

Sentito l’Assessore di reparto, il Responsabile del Servizio Sociale predisporrà tutti gli atti relativi all’assegnazione o al diniego del buono spesa, comunicandone l’esito al cittadino.

Per la valutazione relativa all’assegnazione del buono spesa si terranno in considerazione le seguenti priorità:

* I nuclei familiari o persone singole già in carico al Servizio Sociale per situazioni di criticità, fragilità, multiproblematicità, se non beneficiarie di Reddito di Inclusione o di Reddito di Cittadinanza. In questa tipologia sono compresi:
  + nuclei monogenitoriali privi di reddito o in situazioni economiche tali da non poter soddisfare i bisogni primari dei minori;
  + presenza nel nucleo familiare di disabilità permanenti associate a disagio economico;
  + nuclei familiari con situazioni di patologie che determinano una situazione di disagio socioeconomico;
  + nuclei familiari di cui facciano parte minori;
* Nuclei familiari monoreddito il cui titolare ha richiesto trattamento di sostegno al reddito o il datore di lavoro ha richiesto ammissione al trattamento di sostegno del reddito, ai sensi del D.L. 18/2020, o il datore di lavoro abbia sospeso e/o ridotto l’orario di lavoro per cause non riconducibili a responsabilità del lavoratore.
* Persone segnalate dai soggetti di Terzo Settore che si occupano di contrasto alla povertà.
* Persone che non sono titolari di alcun reddito.
* In presenza di risorse, nuclei familiari beneficiari di Reddito di Inclusione o Reddito di Cittadinanza, sulla base dei bisogni rilevati nell’ambito dell’analisi preliminare o del quadro di analisi, con priorità per chi fruisce di un minore beneficio.

Viene altresì richiesto di autodichiarare di non disporre di una giacenza bancaria/postale, alla data del 31.03.2020, sufficienti per l’acquisto di beni di prima necessità;

**VALORE BUONO SPESA**

L’importo del buono spesa sarà rapportato al numero dei componenti del nucleo familiare, tenendo conto della presenza di eventuali persone con disabilità, di famiglie monogenitoriali e di persone che necessitano di assistenza.

L’importo sarà intero per i nuclei senza entrate e senza liquidità, mentre sarà ridotto in proporzione nel caso che ci siano entrate e liquidità in misura limitata.

Avranno priorità i nuclei familiari non già assegnatari di sostegno pubblico (RdC, Rei, Naspi, indennità di mobilità, cassa integrazione guadagni, altre forme di sostegno previste a livello locale o regionale).

Per situazioni particolari e documentate il Servizio Sociale potrà proporre soluzioni diverse.

Il contributo da erogare sarà così individuato (stima del fabbisogno settimanale):

**€ 70,00** per un nucleo composto da una sola persona;

**€ 120,00** per un nucleo composto da due persone;

**€ 150,00** per un nucleo composto da tre persone;

**€ 180,00** per un nucleo composto da quattro persone;

**€ 200,00** per un nucleo composto da cinque persone o più persone.

**OBBLIGHI DEI BENEFICIARI**

I beneficiari dei buoni spesa potranno utilizzarli solo per acquisti di generi alimentari o di beni di prima necessità.

Le spese potranno essere svolte nei negozi indicati nell’elenco che verrà inserito sul sito comunale istituzionale, nel rispetto della normativa vigente che prevede di effettuare le spese nei negozi più vicini a casa. Tra i beni di prima necessità rientrano le spese alimentari, i prodotti per l’igiene personale, i farmaci, il pellet, la bombola di gas e le utenze domestiche.

**DOCUMENTI ED INFORMAZIONI**

Il bando ed il modulo di domanda si trovano pubblicati nel sito comunale di Pieve di Soligo.

Per informazioni e per un sostegno nella compilazione della domanda si può telefonare ai servizi sociali al numero 0438985342 tutte le mattine dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 12.30.

IL RESPONSABILE

SERVIZI SOCIALI

dott.ssa Loretta Gallon